

FIUGGI

Martedì
26 novembre 1991

la pagina di

La vittoria del «listone»

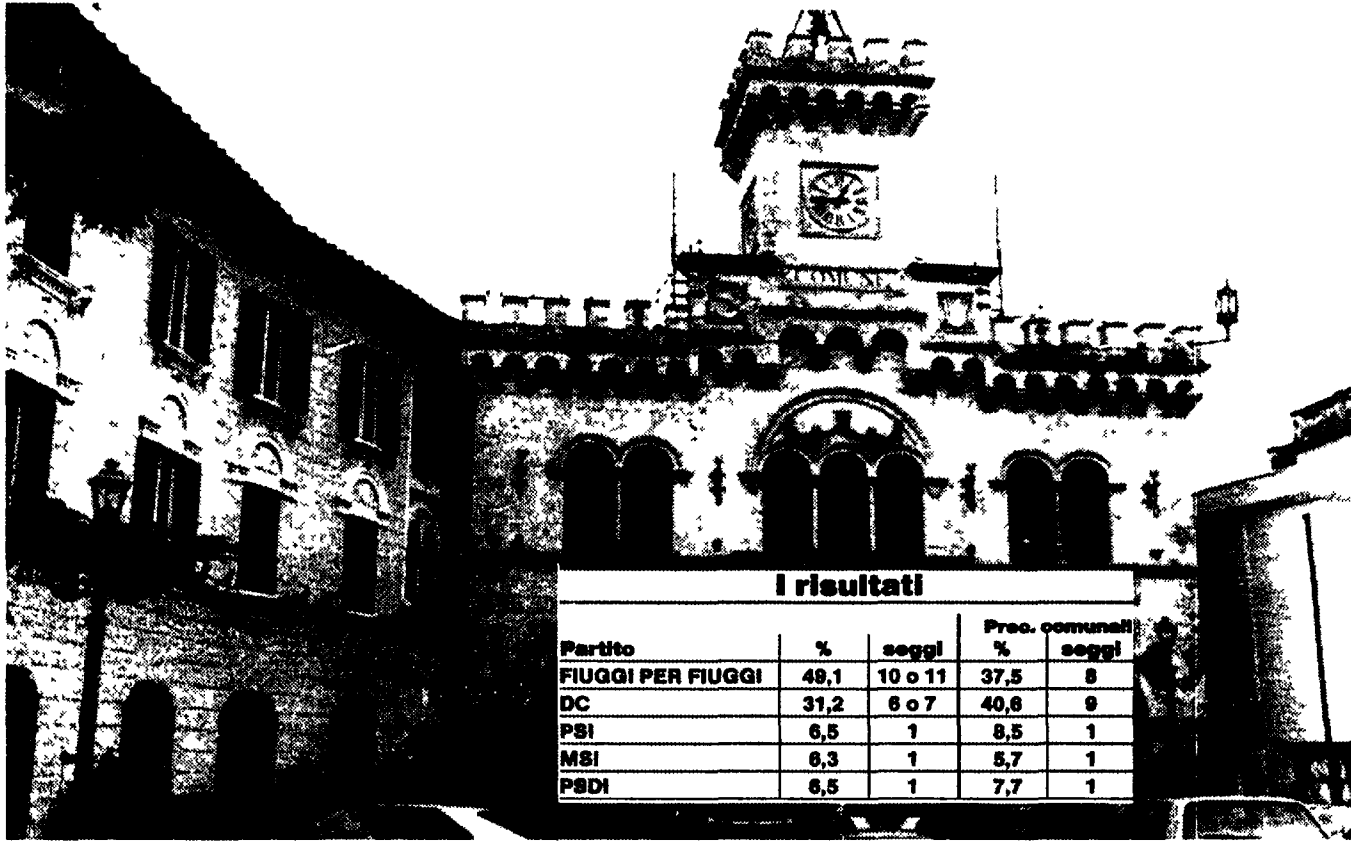
In serata esplose la gioia ed è festa in piazza con abbracci, canti e balli

Il seggio della discordia

«Undici, undici, undici» Sulle tre schede contestate annunciati ricorsi al Tar

Facce scure tra gli sconfitti

La Dc perde il 7% e parla, ma a mezza bocca del «re delle Terme»



I risultati				
Partito	%	seggi	Preo. comunali	seggi
FIUGGI PER FIUGGI	49,1	10 o 11	37,5	8
DC	31,2	6 o 7	40,6	9
PSI	6,5	1	8,5	1
MSI	6,3	1	5,7	1
PDI	6,5	1	7,7	1

Deposto Ciarrapico

Festa sulla piazza, abbracci, lagrime. La gioia dei fiuggini che hanno sostenuto il listone anti-Ciarrapico è tanta. Non riesce a spegnerla quell'incognita sull'undicesimo consigliere, per la contestazione di poche schede. Loro non si arrendono, annunciano ricorsi al Tar. Il Ciarra, ieri, non si è visto. Ma quando è apparso al «processo del lunedì» sul maxi schermo in piazza, lo ha accolto una valanga di fischi.

CARLO FIORINI

«Liberi, siamo liberi!» Nella piazza del municipio arriva la notizia certa «Dieci consiglieri forse undici». E c'è chi ride e si abbraccia, qualcuno piange per la gioia. E i ragazzi del paese saltano, gridando «Undici, undici, undici». Vogliono strappare su Ciarrapico «È bello, è bellissimo» - dice in lacrime una donna, Bruna, con il figlioletto in braccio - «Mi ha tolto il lavoro alle Terme, Ciarrapico Casatelli voleva che votassi dc. Ma hanno perso».

Alle sette di sera piazza Trento e Trieste è piena di fiuggini. Il 49,1 per cento alla lista civica fa accorrere la gente, sotto il grande schermo montato in piazza per vedere la diretta-tv. «È andata benissimo, il paese si è ribellato e ora Ciarrapico se ne deve andare», commenta Giampaolo, 23 anni.

«Le valigie a Ciarrapico glielle abbiamo preparate noi, è un risultato stupendo», dice un altro ragazzo, Sandro, che sventola una maglietta con il simbolo del listone. E poi tutti a saltare e a gridare in coro «Chi non salta è Ciarrapico».

L'attesa dei risultati è stata piena di alti e bassi, di facce demoralizzate e poi entusiastiche. Fino alle 7 di sera, quando si è capito che la lista civica correva verso l'undicesimo seggio la maggioranza assoluta. Una speranza che si è però fermata alla conta degli ultimi voti. «Accidenti, per due voti restiamo a dieci», diceva sconsolato Antonello Bianchi, segretario del Pds fiuggino. Ma non è ancora detto: si saprà oggi se quei due voti «mancanti» possono essere recuperati tra le schede «nulle» contestate. Ed è stata festa comunque. Fino a notte.

lista di Ciarrapico lo abbiamo dimostrato. Siamo stati leali. Se davvero avessimo voluto mettere in campo i mezzi che un imprenditore come lui ha non sarebbe andata così».

Tetro in volto anche Paolo Tuffi, assessore regionale, sbardellano. Certo che Ciarrapico avrebbe fatto meglio a non scendere in campo», dice Tuffi. E poi «Non vorrei che tra qualche mese si scoprisse che la Fiuggi per Fiuggi è disposta a trattare proprio con Ciarrapico».

E Ciarrapico il re delle bollicine ieri è rimasto alla larga dal paese. Per lui una salva di fischi quando il suo faccione è comparso sul megashermo in piazza, che trasmetteva il processo del lunedì. «Che siano dieci o undici i consiglieri che alla fine otterremo Ciarrapico ha avuto una sonora lezione - dice il capolista della civica, il piddino Giuseppe Celani - Manteremo tutti i nostri impegni. Andremo a controllare se l'Ente Fiuggi ha pagato al comune le quote quadrimestrali». E poi, la nuova maggioranza darà l'affondo nella contesa giudiziaria, chiedendo che a Ciarrapico sia tolta la custodia delle Terme.

Nella sezione del Pri, con il computer i repubblicani hanno fatto i conti. Tucciarelli, segretario del pri locale è arrivato in sala stampa con le percentuali definitive.

L'onestà e la pulizia hanno stravinato, a questo risultato di Fiuggi può guardare con speranza chiunque in Italia ha voglia di cambiare», dice Tucciarelli. E in piazza Antonello Faloni, segretario regionale del Pds ha gli occhi lucidati e dice commosso «La lista civica sfiora la maggioranza assoluta e la dc subisce una pesante sconfitta». Anche lui trae dalla lezione fiuggina uno spunto che riguarda il resto del paese.

«La ricerca di unità ideologiche a tutti i costi non serve» - dice Faloni - «Qui si è vinto perché si è data la premienza ai programmi, si è costruito uno schieramento nella società e il premio è arrivato».

Mentre in piazza era già festa nella sede della «Fiuggi per Fiuggi», calcolatrici alla mano si contava e ricontava i responsabili della lista e i



candidati hanno aspettato, prima di presentarsi alla folla. La speranza era di poter annunciare che l'undicesimo consigliere era stato conquistato. Poi hanno deciso di parlare comunque. A prendere il megafono è stato Giuseppe Celani. «Ce l'avete fatta - ha detto il capolista della civica - Chissà dov'è Ciarrapico? Comunque questi voti dovranno contarli bene». E Antonello Bianchi accolto dall'applauso più lungo. «Ciarrapico diceva che il paese era con lui, che c'era un manipolo di duecento persone a far baccano. Ecco la verità: la

maggioranza della città non lo vuole». Ad interrompere il comizio della vittoria sono state le immagini della Carlolina di Andrea Barbato che hanno iniziato a scorrere sullo schermo gigante. Tutta la piazza ad applaudire il giornalista che annunciava la vittoria dei Fiuggini e a fischiare ogni volta che veniva pronunciato il nome del re delle Terme.

Poi dal megafono è partito un ordine di servizio per i rappresentanti di lista tutti a raccolta per segnalare i casi di schede contestate. Su ogni contestazione i rappresen-

tanti della lista civica presenteranno ricorso. La speranza è di recuperare quei pochi voti che permetterebbero di avere la maggioranza assoluta in consiglio comunale. «Ci teniamo tanto a quel consigliere in più - spiega Celani - perché pensiamo che sarebbe più facile attuare il nostro programma. Comunque il Pdsi, almeno a parole, in campagna elettorale ha detto di essere d'accordo con noi sulla gestione delle acque».

La situazione sarebbe ingovernabile se, confermati i dieci consiglieri alla ci-

vica, non si trovasse l'accordo con il consigliere socialdemocratico. È questa l'unica maggioranza possibile. La Dc con 7 consiglieri, anche alleandosi con Psi Pdsi e movimento sociale arriverebbe soltanto a dieci seggi. Comunque lo scudocrociato, già ieri, nonostante la sconfitta ha cominciato a ragionare sulle possibili soluzioni. Paolo Tuffi, a conti fatti, ha anche detto di essere disponibile ad un confronto con i vincitori. Ma gli esponenti della lista civica sono determinati. «Con la dc non si tratta», dicono.

Lo spoglio delle ultime schede, poi l'attesa, e subito, appena arrivati i risultati, la festa degli elettori di «Fiuggi per Fiuggi», la lista che ieri ha vinto le elezioni in maniera schiacciante, dopo una campagna elettorale combattuta tutta contro Ciarrapico. Foto di Alberto Pais



Mini-percorso forzato per il corteo dei vincitori



Alla notizia del risultato delle elezioni i fiuggini hanno esultato. Si sono riuniti tutti nella piazza principale quella dove c'è il Comune piazza Trento e Trieste. Erano in tanti e volevano fare il giro della città. Ma i carabinieri li hanno fermati. Tanti militanti in divisa li hanno bloccati costringendoli tra un coro di proteste a fare un girotto solo nel centro storico.

Rissa nella Dc dopo la sconfitta Interviene la forza pubblica

Mentre sulla piazza della cittadina gli abitanti e i sostenitori della coalizione anti-Ciarrapico festeggiavano la vittoria che li ha visti attestarsi al 49 per cento a poche centinaia di metri, nella sezione «Aldo Moro» della Democrazia cristiana volavano pugni e spintoni. Intorno alle 20,30 della sera dopo che erano passati in visita il sottosegretario dc agli esteri Claudio Vitalone e l'assessore regionale all'urbanistica Paolo Tuffi, suo collega di partito una rissa all'interno della sezione ha richiesto l'intervento della polizia per placare gli animi esasperati forse da una sconfitta cui ancora i supporter di Ciarrapico non si erano evidentemente abituati.

«Allegra Natale» Concorso fotografico

Sorridi, spumante e attenti allo scatto davanti al pannello. L'associazione culturale «Fiuggi anticolana» ha indetto il concorso fotografico «Allegra Natale». Verranno premiate l'immagine del volto più bello e la foto più simpatica. La dimensione della carta dovrà essere di 20 centimetri per 25. La quota di iscrizione per il concorso è molto economica: solo cinquemila lire. Per iscriversi basta rivolgersi ai negozi di foto-ottica della zona.

A dicembre caccia al tesoro su due ruote

Caccia al tesoro in bicicletta. La organizza l'associazione culturale «Fiuggi anticolana». L'appuntamento è per domenica 22 dicembre. Chi vuole partecipare deve presentarsi con le due ruote alle 8,30 in piazza Trento e Trieste. La quota di partecipazione è di 5.000 lire. In caso di maltempo la caccia al tesoro verrà rinviata. Sono invitati alla caccia al tesoro tutti i fiuggini, che dispongono di una bicicletta e di tanta voglia di pedalare.

In sala stampa un solo telefono inviperiti i giornalisti

Giornalisti inviperiti. La sala stampa allestita nel teatro comunale che si trova in piazza Trento e Trieste disponeva solo di un telefono, ufficialmente installato per la Rai. Nella sala, per trasmettere i pezzi e per tenere i contatti col giornale c'erano i giornalisti di tutte le testate. Nel locale così poco attrezzato non c'era neanche una macchina da scrivere. In coda, dietro all'unico telefono tanti cronisti hanno dovuto con pazienza ad attendere il loro turno.

SANDRA PERSIANI

Succede a Fiuggi

- Cinema.** Cinema-teatro delle Fonti (Ente Fiuggi) chiuso lunedì, martedì, mercoledì e giovedì. Venerdì 29, sabato 30 e domenica 1 «Forza d'urto» Drammatico, di Craig R. Baxley, con Brian Bossett. Inizio spettacoli 16-20,30. Gardencine film per adulti. Orano spettacoli 17-21.
- Pronto soccorso.** Guardia medica, telefono 55577.
- Centro anziani.** Piazza Largano Verghetti aperto tutti i giorni dalle 15.
- Circolo scacchi.** Presso il centro anziani di piazza Largano Verghetti. Aperto ogni lunedì e giovedì dalle 15 alle 18.
- Taxi.** Piazza Frascara telefono 55133.
- Stazione carabinieri.** Via Diaz, 140 telefono 55022.
- Commissariato di polizia.** Via Prenestina 140 Telefono 55039.
- Comando vigili urbani.** Piazza Trento Trieste telefono 54541.
- Lista «Fiuggi per Fiuggi».** Piazza Trento Trieste telefono 55488.